

## Verbale Commissione Mensa, 08/ 10/ 2020

Il giorno 8 Ottobre 2020, alle ore 16.00, presso i locali del Comune di Trezzo sull'Adda, si è riunita la commissione mensa per discutere il seguente O.D.G.

- Revisione dei componenti della Commissione mensa anno scolastico 2020/2021.
- Aggiornamento sulle nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di ristorazione scolastica in modalità di protocolli covid 19
- Varie ed eventuali

Sono presenti i componenti della Commissione

Sig.ra Cianni Antonella	Genitore della scuola dell'Infanzia
Sig.ra Giombelli Ilaria	Genitore della scuola secondaria di 1° grado
Sig.ra Crespi Romilda	Docente scuola dell'infanzia
Sig.ra Giupponi Eler	Docente scuola primaria
Sig.ra Leoni Mara	Docente scuola secondaria di 1° grado

Alla riunione partecipano:

Sig. Fava Francesco	Assessore alla Pubblica Istruzione
Sig. Mapelli Stefania	Responsabile settore servizi alla persona
Sig. Mariani Laura	Ufficio Scuola e settore servizi alla persona
Sig.ra Boselli Cristina	Responsabile della ditta Dussmann
Sig.ra Saviano Grazia	Addetta mensa della ditta Dussmann

Assume la funzione di segretaria l'insegnante Crespi Romilda.

Aprire la seduta l'Assessore Fava Francesco, il quale riferisce ai presenti tutto il lavoro svolto in questi mesi per la preparazione della ripartenza scolastica, in un periodo di emergenza sanitaria, che ha visto unirsi in sinergia la componente scolastica, nella figura della Dirigente, Dott.ssa Santini Patrizia e l'Amministrazione Comunale, per conseguire obiettivi condivisi per una ripartenza in sicurezza.

L'avvio scolastico, organizzato e illustrato nei vari protocolli di ripartenza ha comunque richiesto tempi e impegni ad oggi ancora in evoluzione. Il servizio di ristorazione scolastica è da poco iniziato nella scuola primaria (Trezzo e Concesa) e nella scuola dell'infanzia, mentre ancora non è avviato nella scuola secondaria di primo grado in quanto il tempo scuola al momento risulta ancora ridotto (mancata nomina del personale a copertura dei posti in organico).

Relativamente alla ripartenza, una criticità già emersa nel servizio di ristorazione scolastica riguarda la nuova modalità di distribuzione dei pasti nella scuola primaria, in quanto gli spazi per la mensa nella scuola dell'infanzia ( pasto consumato in sezione) e nella scuola secondaria di primo grado ( self service, con assegnazione dei posti a sedere ai tavoli distanziati dai bolloni) sono rimasti invariati, mentre per la scuola primaria di Trezzo l'organizzazione prevede l'utilizzo dei refettori ( salone mensa grande, salone mensa piccolo), dell'auditorium e di alcune classi, dislocati in spazi e piani diversi e due turni di servizio, e per la scuola primaria di Concesa l'utilizzo del salone mensa in due turni di servizio. Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria saranno serviti ai tavoli così da poter mantenere le distanze di sicurezza previste, mentre gli alunni del tempo prolungato della scuola secondaria entreranno in refettorio in orari

prestabiliti per evitare assembramenti e attraverso una specifica segnaletica a terra potranno mantenere le distanze di sicurezza durante la fila al self- service

Ovviamente, le scelte effettuate a rigore di un protocollo di sicurezza, hanno richiesto un impegno maggiore di personale, di tempi e modalità ancora in definizione.

Il funzionario Stefania Mapelli ha illustrato le scelte condivise con la ditta Dussmann per l'erogazione del servizio, a fronte delle nuove esigenze e dei bisogni scaturiti dall'adeguamento ai protocolli dell'ATS, ha confermato la collaborazione e la condivisione con il capo d'Istituto per l'individuazione delle linee organizzative e ha ribadito la necessità di un incremento del personale tra gli addetti mensa per rispondere ai maggiori impegni di servizio.

La Dott.ssa Mapelli informa i presenti in merito alle comunicazioni intercorse in questo ultimo periodo tra i referenti della commissione e l'amministrazione comunale, in particolare, sottolinea le mansioni delle addette al servizio mensa nello svolgimento delle nuove modalità, dalla preparazione dei posti a tavola, con apparecchiatura e distribuzione del pane su ogni tovaglietta, distribuzione della frutta, al servizio in tavola dei piatti, ritiro dei piatti e pulizia al termine del servizio dei tavoli. Non ultimo, riferisce la richiesta di disponibilità a collaborare rivolta al personale docente nel versare l'acqua della brocca agli alunni. A tale riguardo, le docenti si esprimono dichiarando la necessità di una presa in carico dell'emergenza sanitaria e dei nuovi protocolli sanitari in essere, che di fatto implicano maggiori attenzioni e controlli nelle operazioni quotidiane di tutti i soggetti della scuola, per una tutela della salute individuale e collettiva. Nei diversi incontri e contatti con la Dirigente si sono già affrontate le funzioni dei docenti presenti in servizio nella refezione scolastica, riconducibili alle azioni di vigilanza e di educazione alimentare. Ovviamente, gli alunni più deboli in termini di competenze e di autonomie personali sono i bambini più piccoli della scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria. Le docenti presenti ribadiscono che non si tratta solo del collaborare a versare l'acqua, così come richiesto, ma molte altre situazioni non sono state prese in considerazione e ogni giorno devono essere affrontate per agevolare la consumazione del pasto degli alunni, ad esempio, tagliare la pizza, tagliare il pesce, la carne, la frittata, aprire i vasetti e le confezioni di mousse, di yogurt, budino... Certamente, le docenti hanno il ruolo di educare i bambini ad una maggiore autonomia personale, tuttavia, soprattutto i bambini in età prescolare, nel particolare i bambini di tre anni, hanno bisogno di tempi di adattamento e di tempi di crescita. Sarebbe auspicabile, a detta di tutti i docenti presenti, arrivare a conoscere a livello di informativa contrattuale e di protocolli sanitari, le mansioni dei docenti da esplicitare in ambito di refezione scolastica, per concordare una linea precisa e condivisa a livello di Istituto. Al momento sono state date risposte di collaborazione a versare l'acqua da parte di alcune docenti, così come già indicato dalla Dirigente scolastica.

Punto 1 all'o.d.g

La Dott.ssa Mapelli Stefania ribadisce la necessità di rivedere la formazione dei componenti della commissione mensa, alla luce delle dimissioni da parte dei genitori uscenti e la necessità di rivedere la componente docente così come contemplato dal Regolamento della Commissione, nella fattispecie, valutare se corrispondere alla rappresentanza indicata dal documento o prorogare la deroga della presenza di un altro docente. Il Regolamento dei Servizi Sociali e Scolastici del Comune di Trezzo sull'Adda, Art 20 Servizio di mensa scolastica, al punto 6 prevede:

La Commissione è formata da un numero massimo di tre insegnanti di cui preferibilmente 1 della scuola dell'infanzia, 1 della scuola primaria, 1 della scuola secondaria di 1° grado e da un numero massimo di quattro genitori rappresentativi dei diversi ordini di scuola e plesso. Tutti i membri saranno designati dall'istituzione scolastica. Possono far parte della Commissione il referente comunale dell'ufficio scuola e l'Assessore (o suo delegato) dell'area di competenza e il referente della ditta appaltatrice

Tutti i docenti presenti ribadiscono la necessità di mantenere un rappresentante dei docenti per ogni plesso scolastico, ossia un referente per ogni ordine di scuola, con l'eccezione di due componenti per la scuola primaria in quanto trattasi di due plessi diversi, Trezzo e Concesa. In questi anni, la commissione ha registrato criticità di servizio o di adattamento ai pasti diverse tra i vari plessi e ordini di scuola, pertanto la soluzione che appare rispondere meglio ai bisogni di ciascuna realtà scolastica è quella di avere un rappresentante presente in ogni sede di plesso, agevolando così l'osservazione diretta dei punti di forza o di criticità del servizio, nonché una maggiore valutazione di ogni aspetto che compete ai membri della commissione mensa. La scelta condivisa da parte dei docenti e dei genitori della Commissione è quindi di mantenere la deroga del numero dei docenti a 4.

Al riguardo, la Dott.ssa Mapelli comunica che dopo l'acquisizione del verbale della seduta odierna, comunicherà alla Dirigente Scolastica le scelte della Commissione e la necessità di ricoprire le cariche scoperte, 1 docente e 2 genitori, per poter configurare la Commissione con tutti i componenti e designare le funzioni di Presidente e Segretario. A seguire, sarà necessario provvedere alla revisione del Regolamento ad opera del Consiglio Comunale.

Punto 2 all'o.d.g

La Responsabile della ditta Dussmann, la sig.ra Boselli Cristina rende nota la scelta di agevolare la frutta di stagione che meglio risponde all'esigenza di incontrare il gradimento dei bambini/ ragazzi e tra quella più semplice da sbucciare da parte dell'utenza. L'insegnante Crespi ribadisce che nella scuola dell'infanzia la frutta è sempre stata sbucciata dal personale della mensa, preparata in vaschette con acqua e limone per conservare meglio l'aspetto della frutta, pertanto, chiede una continuità di servizio, con le opportune disposizioni di sicurezza nella porzionatura e distribuzione della frutta, così come già esplicitato dalla Dirigente Scolastica nella riunione congiunta con i referenti dell'Amministrazione Comunale e i responsabili del servizio.

La Dott.ssa Mapelli e la sig.ra Mariani sentite le note di servizio in oggetto, affermano di non essere a conoscenza di queste procedure precedenti al nuovo appalto e nell'accogliere l'appello, si preservano di confrontarsi con la Dirigente Scolastica rispetto agli accordi presi. La responsabile della ditta Dussman, sig.ra Boselli Cristina nel suo ruolo da poco assunto nelle scuole del comune di Trezzo, ribadisce che dovrà consultare il documento del capitolato per capire i termini di servizio, soprattutto perché ignara di questa modalità. La sig.ra Saviano Grazia, addetta al servizio mensa in servizio presso la scuola di Trezzo da tempo conferma le modalità espresse e in corso ormai da diversi anni.

La Dott.ssa Mapelli a questo punto, richiama la responsabile della ditta a mantenere un servizio così come precedentemente assunto nei confronti della scuola dell'infanzia, un ordine di scuola nella quale i bambini ancora non riescono ad avere quelle autonomie e quelle competenze necessarie per tagliare il cibo e la frutta.

Banane, clementine, arance... yogurt, budino e mousse alla frutta sono al momento le possibili scelte per incontrare il gradimento dell'utenza e la semplicità di consumazione. L'insegnante Crespi rende noto che la mousse data in giornata ai bambini non è piaciuta, ed è stata rifiutata ... invece la docente della scuola primaria Giupponi Eler riferisce che i bambini l'hanno gradita; entrambe confermano la difficoltà ad aprire la confezione. Per la scuola dell'infanzia è prevista anche la spremuta di arance. Il menù estivo in vigore e presente sul sito del Comune verrà sostituito da quello invernale a partire dagli inizi del mese di novembre.

Il menù verrà rivisto per trovare adattamenti alla ristorazione scolastica in tempo di coronavirus (no piatti in brodo / minestre). L'insegnante Crespi, pur comprendendo le difficoltà di servizio, si dice in disaccordo per l'eliminazione della minestra dal menù, in quanto era molto gradita dai bambini in età prescolare, così

come la pastina in brodo e rappresentava un modo per far assumere ai bambini la verdura. La domanda che le docenti rivolgono alla responsabile è quella di fornire spiegazioni sulle scelte che guidano la definizione del menù, in quanto in tempi precedenti al covid 19, i passati di verdura, la frutta fresca erano assunti come buone pratiche alimentari. La risposta della responsabile di settore evince ad una scelta di menù adattato necessariamente alle modalità e ai tempi prolungati del servizio in tavola.

Per la scuola di Piazza Italia si rende necessario aumentare il numero delle brocche presenti negli spazi delle classi e dell'auditorium; le addette al servizio provvederanno poi a riempirle terminata l'acqua a disposizione.

L'insegnante Crespi Romilda informa i presenti delle difficoltà incontrate nel primo giorno di avvio della mensa, nel reperire da parte del personale addetto al servizio, i dati degli alunni con diete speciali, per allergie, intolleranze, o, altro, non ancora iscritti al servizio e inseriti fuori griglia per poter usufruire del momento del pasto a scuola. In realtà, nei giorni precedenti all'avvio del servizio, molto è stato fatto per sensibilizzare i genitori ad iscrivere i propri figli al servizio mensa, fintanto che le comunicazioni per il primo giorno di pasto a scuola hanno dato la possibilità di iscrivere tutti i bambini delle famiglie richiedenti al momento del pranzo. Si conviene di rivedere questa scelta, per capire come procedere meglio e in sicurezza.

La Dott.ssa Mapelli e la sig.ra Mariani ricordano che le certificazioni delle allergie e le richieste delle diete speciali vengono allegate dai genitori al momento dell'iscrizione online, reperibile sul sito del Comune di Trezzo sull'Adda, / servizio di ristorazione scolastica/ ditta Dussmann. Le iscrizioni sono state riaperte più volte, per agevolare coloro che ancora non avevano provveduto a farlo; si ribadisce altresì che l'iscrizione doveva essere fatta sia dai genitori degli alunni precedentemente frequentanti il servizio, sia dai genitori degli alunni nuovi. Certamente, non appaiono al gestore del servizio la completezza dei dati fintanto che i bambini/ ragazzi non sono iscritti al servizio. Pertanto, i solleciti intercorsi nei periodi precedenti all'avvio della mensa dovevano trovare subito un'aderenza dell'utenza. Tuttavia, alla luce di quanto emerso, si decide di rivedere in futuro la scelta di far accedere al pasto i bambini/ ragazzi che non abbiano ancora completato il percorso di iscrizione.

Nel frattempo, la responsabile della Ditta Dussmann si attiverà per produrre un'informativa da consegnare alle famiglie per raccogliere quanto prima le adesioni alle iscrizioni e le eventuali certificazioni/ richieste.

Punto 3 all'O.d.g

Varie

La dott.ssa Mapelli ricorda ai genitori presenti, abilitati ai sopralluoghi nei plessi scolastici di aderire alle misure di controllo e contenimento covid 19, perciò di firmare il registro di presenze all'ingresso della scuola, misurare la temperatura corporea, usare i dispositivi di sicurezza, igienizzare le mani, evitare di sedersi e stare a distanza dei bambini.

Le docenti ribadiscono che è preferibile evitare l'ingresso nelle aule e nei refettori, perciò di operare all'interno degli spazi cucina dove è possibile comunque procedere alla valutazione il pasto del giorno.

Esauriti i punti all'odg, la seduta è sciolta alle ore 18.30.

Trezzo sull'Adda, 8 Ottobre 2020

La segretaria

Crespi Romilda

